

Brotzu. Ci sono più organi che candidati a riceverli: gli specialisti li cercheranno

Trapianti di fegato, un team di medici a caccia di pazienti

Un team, "Epatologia dei Trapianti", composto da quattro dirigenti medici, di alto profilo e con una lunga esperienza nell'area dei trapianti di fegato, è la risposta concreta del Brotzu alla necessità di dare maggiori certezze alla platea dei candidati un fegato da trapiantare.

«Diversamente da quanto accade per cuore, reni e polmoni», spiega una nota dell'azienda, «non esiste attualmente un organo artificiale o

un dispositivo meccanico in grado di sostituire la funzionalità del fegato. «L'unica soluzione possibile, quando il danno epatico è grave e irreparabile, è il trapianto. Un percorso che inizia da lontano, fatto di tappe e attese: le difficoltà nel recuperare un organo compatibile con il paziente, l'enorme richiesta, i tempi di attesa e l'iter da seguire per far parte delle liste. Proprio quest'ultimo cruciale passaggio», aggiunge l'a-

zienda, «è stato reso più efficace dai vertici del Brotzu, attraverso l'individuazione di un team che opera in stretta collaborazione interdipartimentale con le strutture coinvolte nel percorso del trapianto di fegato e pancreas, e che ha l'obiettivo di ottimizzare e incrementare il numero di pazienti preparati per il trapianto».

«L'istituzione del team di "Epatologia dei Trapianti" sotto il controllo della Strut-

tura complessa di Gastroenterologia», conclude la nota, «avrà quindi anche una funzione utile alla diffusione, alla sensibilizzazione al reclutamento dei potenziali pazienti riceventi nelle strutture regionali ospedaliere e territoriali, oltre a garantire gli standard di preparazione e assistenza, nonché followup del paziente in tutto il percorso del trapianto di fegato e pancreas».

RIPRODUZIONE RISERVATA